

# Il Rapporto nazionale sul tabagismo 2022

Ilaria Palmi, Claudia Mortali, Renata Solimini, Guido Mortali, Roberta Pacifici, Luisa Mastrobattista

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) il 31 maggio di ogni anno celebra la *Giornata Mondiale senza Tabacco* con l'obiettivo di informare i cittadini sui rischi associati all'uso del tabacco, sulle pratiche commerciali messe in opera dalle grandi multinazionali, sulle politiche di contrasto efficaci a ridurre i consumi e su cosa le persone in tutto il mondo possono fare per rivendicare il proprio diritto alla salute e a una vita sana.

Con la campagna "La minaccia del tabacco per il nostro ambiente" l'OMS dedica il tema della *Giornata Mondiale senza Tabacco 2022* all'impatto che la produzione e la lavorazione del tabacco ha sui nostri ecosistemi; dalla coltivazione alla produzione, dalla distribuzione ai rifiuti: tutte le fasi della filiera produttiva del tabacco e dei prodotti da esso derivati impat-

tano negativamente e pesantemente sull'ambiente naturale. La campagna mira, inoltre, a evidenziare gli sforzi dell'industria del tabacco per "apparire ecosostenibile", nonché per migliorare la propria reputazione e quella dei suoi prodotti, commercializzati come rispettosi dell'ambiente. L'iniziativa invita i Governi e i decisori politici a rafforzare la legislazione al fine di rendere i produttori responsabili dei costi ambientali ed economici derivanti dai rifiuti dei prodotti del tabacco.

Il 31 maggio 2022 si è svolto, presso l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), il XXIV Convegno Nazionale Tabagismo e Servizio Sanitario Nazionale. L'evento è stato occasione per approfondire la tematica proposta dall'OMS ma anche per presentare il *Rapporto Nazionale sul tabagismo, 2022*.

## The National Report on Tobacco Use 2022

Ilaria Palmi, Claudia Mortali, Renata Solimini, Guido Mortali, Roberta Pacifici, Luisa Mastrobattista

The World Health Organization (WHO) on May 31st of each year celebrates the *World No Tobacco Day*, with the aim at informing citizens about the risks associated with the use of tobacco, the commercial practices implemented by large multinationals, the policies to reduce consumption and what people around the world can do to claim their own right to health and a healthy life.

With the campaign "Tobacco – threat to our environment", WHO dedicates the theme of *World No Tobacco Day 2022* to the impact that tobacco production and processing has on our ecosystems; from cultivation to production, from distribution to waste: all stages of the production chain of tobacco and products derived from it negatively and heavily impact the natural environment. The campaign also aims at highlighting the tobacco industry's efforts to "greenwash" its reputation and products by marketing themselves as environmen-

tally friendly. The campaign calls on governments and policy makers to step up legislation, including implementing and strengthening existing schemes to make producers responsible for the environmental and economic costs of tobacco product waste.

On May 31st, 2022, the XXIV National Conference Tobacco dependence and the National Health Service was held at the Istituto Superiore di Sanità (ISS). The event was an opportunity to explore the topic proposed by the WHO but also to present the *National Report on tobacco use, 2022*.

### Smokers in Italy

Since 2007, the sale of cigarettes throughout the country has been steadily decreasing and only in 2021 was there a 1.0% reduction compared to the previous year. Moreover, unlike what happened in previous years, in

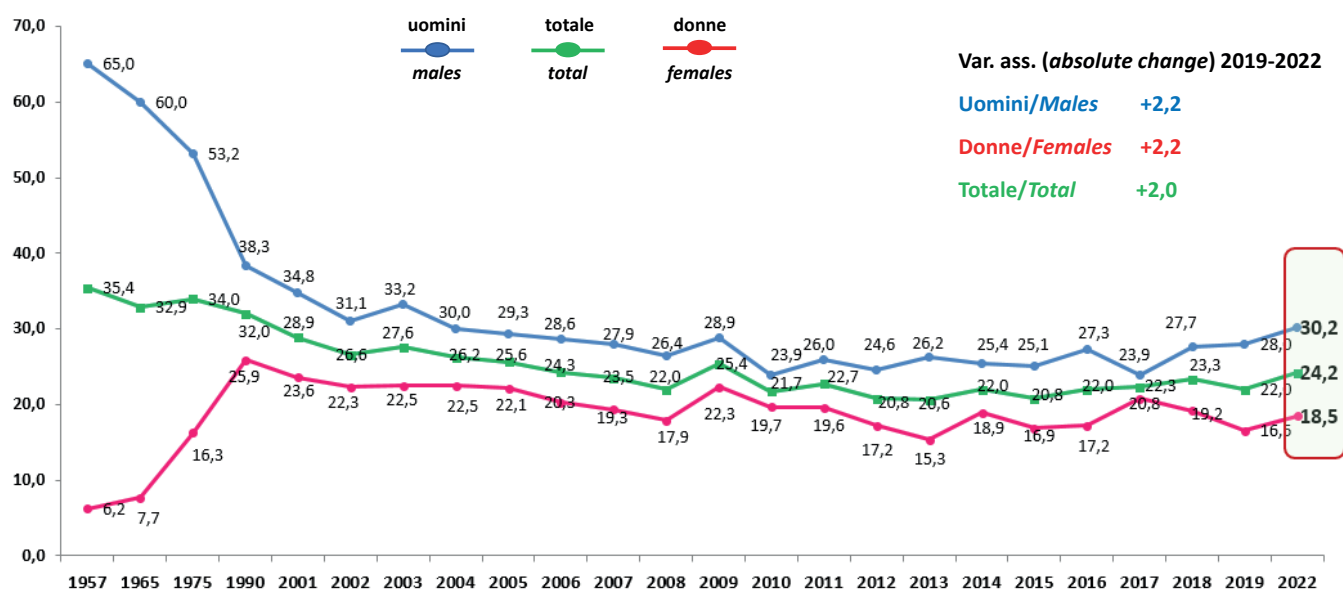
## I fumatori in Italia

A partire dal 2007 la vendita di sigarette sul territorio nazionale è in costante diminuzione e solo nel 2021 è stata registrata una riduzione dell'1,0% rispetto all'anno precedente. Inoltre, a differenza di quanto accaduto negli anni passati, nel 2021 si è verificata una contrazione delle vendite anche dei tabacchi trinciati (incluso il tabacco *roll your own* - RYO): i consumatori infatti sembrano rivolgersi sempre più di frequente ai prodotti alternativi alle sigarette tradizionali quali le sigarette elettroniche (e-cig) e i prodotti a tabacco riscaldato (HTP). Nel 2021 le vendite di ricariche per sigarette elettroniche sono aumentate del 779%, mentre le vendite di prodotti a tabacco riscaldato sono aumentate del 1831% rispetto al 2017, primo anno di rilevazione del dato sulle vendite di questi prodotti.

L'ISS, in collaborazione con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri", ha realizzato nel mese di maggio 2022 una indagine campionaria volta a indagare le abitudini al consumo di tabacco e nicotina degli italiani.

La rilevazione ha coinvolto un campione rappresentativo della popolazione italiana (15 anni e oltre) selezionato secondo le principali variabili sociodemografiche e le interviste sono state condotte mediante compilazione anonima di un questionario somministrato con il sistema *computer-assisted personal interview* (CAPI).

L'indagine rileva che i fumatori in Italia sono 12,4 milioni (24,2% della popolazione): 7,5 milioni di uomini (30,2%) e 4,9 milioni di donne (18,5%). Questi valori devono essere letti con una certa attenzione e preoccupazione: le prevalenze di fumatori, che hanno visto una stagnazione per circa 15 anni, passano dal 22,0% del 2019 al 24,2% del 2022, facendo registrare un incremento dei fumatori pari a 2 punti percentuali (circa 800.000 fumatori in più) (Figura 1). La prevalenza più alta di fumatori si registra nella fascia d'età compresa tra i 25 e i 44 anni (42,9%) mentre le fumatrici vedono la prevalenza più alta nella fascia d'età 45-64 anni (24,5%). Il trend rilevato nel triennio 2017-2019 legato alla diminuzione delle fumatrici, inoltre, non viene confermato: nel 2022, infatti, si assiste a un incremento nella percentuale dei fumatori



**Figura 1** Prevalenza del fumo di sigarette - serie storica.  
**Figure 1** Prevalence of cigarette smoking - historical series.

2021 there was also a contraction in sales of shredded tobaccos (including RYO tobacco): in fact, consumers seem to use more and more frequently alternative products to traditional cigarettes such as electronic cigarettes (e-cig) and heated tobacco products (HTP). In 2021, sales of electronic cigarette refills increased by 779.0% while sales of heated tobacco products in-

creased by 1831.0% compared to 2017 (the first year of detection of the data on sales of these products). ISS in collaboration with the Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri", in May 2022 carried out a sample survey aimed at investigating the tobacco and nicotine consumption habits of Italians. The survey involved a representative sample of the

in entrambi i sessi.

Si fumano in media 11,5 sigarette al giorno con consumi maggiori tra gli uomini (M 12,2 vs F 10,4) e tra i fumatori appartenenti alla classe d'età over 65 (12,7). Il consumo medio giornaliero di sigarette si conferma in diminuzione, sebbene tale diminuzione consista di fatto nella riduzione di 2 sigarette in 10 anni (erano 13,6 sigarette/die nel 2011), con ancora il 20,4% di fumatori che consuma più di 20 sigarette al giorno.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei prodotti alternativi alla sigaretta tradizionale, l'indagine rileva che gli utilizzatori di *e-cig* (occasionali + abituali) sono il 2,4% della popolazione, ovvero circa 1.200.000 persone. L'81,9% di chi usa la sigaretta elettronica è un fumatore, dunque un consumatore duale che fuma le sigarette tradizionali e contemporaneamente l'*e-cig*. Il 2,8% dei fumatori (abituali o occasionali) di sigaretta elettronica è invece rappresentato da persone che prima di utilizzare la *e-cig* non avevano mai fumato sigarette tradizionali. Rispetto ai liquidi di ricarica, il 65,4% dei consumatori dichiara di utilizzare liquidi contenenti nicotina (il 6% utilizza entrambe le tipologie).

Per quanto riguarda l'utilizzo di HTP, questi vengono utilizzati (abituamente o occasionalmente) dal 3,3% della popolazione italiana, circa 1.700.000 persone. Il loro consumo è triplicato, passando dall' 1,1% nel 2019 al 3,3% nel 2022. Relativamente alla percezione

del rischio per la salute derivante dall'uso delle sigarette a tabacco riscaldato, si osserva che sebbene la maggioranza dei fumatori (52,2%) ritenga che esse siano dannose al pari delle sigarette tradizionali, il 36,6% ritiene che lo siano meno: quest'ultima percezione si è maggiormente diffusa tra i fumatori rispetto a quanto rilevato nel 2019 quando tale convinzione riguardava il 25,3% dei fumatori.

## Il Telefono Verde contro il Fumo (TVF)

Il Telefono Verde contro il Fumo (TVF), è un servizio nazionale anonimo e gratuito, attivo presso il Centro Nazionale Dipendenze e Doping dell'Istituto Superiore di Sanità a partire dall'anno 2000. È un servizio di *counselling* telefonico in tema di dipendenza da tabacco e nicotina e si rivolge in particolare ai fumatori, per sostenerli nel percorso di cessazione, ai loro familiari e agli ex fumatori a rischio ricaduta.

Dall'inizio della sua attività il TVF ha gestito 98.000 telefonate di cui 8.500 nell'ultimo anno di attività (maggio 2021 - aprile 2022). La conoscenza del servizio è giunta, per la quasi totalità degli utenti, dalle avvertenze riportate sui pacchetti di sigarette (97%).

Le telefonate giungono da tutto il Paese, ma il Nord è l'area maggiormente rappresentata (40% delle telefonate totali). Chi telefona è quasi sempre un fumatore (92%), sebbene non manchino le chiamate di familiari

Italian population (15 years and over) selected according to the main socio-demographic variables and the interviews were conducted by anonymously filling in a questionnaire administered with the Computer-Assisted Personal Interview (CAPI) system.

The research found out that smokers in Italy are 12.4 million (24.2% of the population): 7.5 million men (30.2%) and 4.9 million women (18.5%). These percentages must be read with particular attention and concern: the prevalence of smokers, which have been stagnating for about 15 years, increased from 22.0% in 2019 to 24.2% in 2022, corresponding to 2 percentage points (about 800,000 more smokers) (Figure 1). The highest prevalence of male smokers was in the 25-44 age group (42.9%) while the highest prevalence of female smokers was in the 45-64 age group (24.5%).

Moreover, the trend observed in 2017-2019 showing a female smokers decrease, has not been confirmed: in 2022, in fact, the percentage of smokers concerning both sexes increased.

On average, 11.5 cigarettes are smoked per day with higher consumption among men (M 12.2 vs F 10.4) and among smokers belonging to the over 65 age group (12.7). The average daily consumption of cigarettes is confirmed to be decreasing, although this decrease actually consists in the reduction of 2 ciga-

rettes in 10 years (it was 13.6 cigarettes/day in 2011), with 20.4% of smokers still consuming more than 20 cigarettes per day.

As regards the use of alternative products to traditional cigarettes, the survey detected that *e-cig* users (occasional + habitual) are 2.4% of the population (about 1,200,000 people). Dual users, i.e. those consuming both traditional cigarette and electronic cigarette, are 81.9%: a percentage of concern showing the increasing level of nicotine dependence caused by the use of both the products. 2.8% of electronic cigarette users (regular or occasional) are people who had never smoked traditional cigarettes before using the *e-cig*. This data indicates that electronic cigarette can make nicotine dependent new users that would have never started with traditional cigarettes. With respect to refill liquids, 65.4% of consumers say they use liquids containing nicotine (6.0% use both nicotine and nicotine-free types).

Concerning the heated tobacco products (HTPs), they are used (regularly or occasionally) by 3.3% of the Italian population, approximately 1,700,000 people. Their consumption has tripled, in 2019 was 1.1% and in 2022 is 3.3%. Regarding the perception of the health risk deriving from the use of HTPs, although the majority of smokers (52.2%) believe that they are as harmful as traditional cigarettes, 36.6% believe that

e amici che chiedono aiuto per far smettere di fumare i propri cari (7%). L'utenza è rappresentata per i due terzi da uomini (M 65% vs F 35%) mentre le telefonate sono distribuite in modo piuttosto omogeneo rispetto alle diverse classi d'età.

La richiesta principale del fumatore che contatta il TVF è quella di ricevere "aiuto per smettere di fumare" (95%), anche in virtù di precedenti tentativi di cessazione risultati fallimentari: il 68% dei fumatori, infatti, dichiara di aver messo in atto almeno un tentativo di smettere. Nell'ultimo anno raddoppia la percentuale degli utenti che chiede informazioni sui prodotti di nuova generazione (erano lo 0,6% nel 2021, sono l'1,1% nel 2022).

Ogni telefonata si caratterizza in un intervento professionale diversificato e personalizzato da parte dell'*équipe* di psicologi che lavora al servizio, dove l'aspetto dell'accoglienza, dell'informazione e del sostegno alla motivazione a smettere si configurano elementi salienti e imprescindibili della relazione di aiuto tra l'esperto e l'utenza.

A partire dal 2021, per potenziare l'efficacia del supporto alla cessazione, il servizio propone l'attività di *counselling* telefonico proattivo: il consulente, nel rispetto della normativa legata alla *privacy*, contatta il fumatore sulla base di un calendario di appuntamenti concordati, per accompagnarlo in un percorso di cessazione, o supportarlo in caso una ricaduta.

## Servizi territoriali per la cessazione dal fumo di tabacco

Proprio in considerazione delle richieste dell'utenza, il TVF opera nell'ottica di favorire la continuità con il sistema di cura territoriale, promuovendo l'attività e facilitando l'accesso ai Centri Antifumo (CAF).

Si tratta di strutture dedicate alla lotta al tabagismo che rivestono un ruolo centrale nel processo di disassuefazione, offrendo percorsi specialistici ed eterogenei basati prevalentemente su terapie farmacologiche, interventi individuali e interventi di gruppo e per questo si avvalgono di differenti professionalità tra cui medici, infermieri professionali, psicologi.

L'ISS dal 2000 si occupa del censimento e dell'aggiornamento annuale delle informazioni anagrafiche e dell'offerta assistenziale dei CAF, lavoro che ha portato alla creazione di un *network*, nel panorama nazionale, in continuo aggiornamento. Il censimento concluso a maggio 2022 ha registrato 223 servizi, confermando il *trend* in diminuzione già osservato negli anni precedenti: i CAF attivi in Italia erano infatti 268 nel 2021 e 292 nel 2019 (Figura 2).

La distribuzione dei CAF non risulta omogenea sul territorio nazionale: il 61% dei servizi si colloca al Nord, il 17% al Centro e il 22% al Sud e nelle Isole.

Tra le tipologie di intervento i CAF offrono il *counselling* individuale (68%), la terapia farmacologica (62%),

they are less: the latter perception has been more widespread among smokers than in 2019 (25.3%).

## The Tobacco Quitline

Tobacco Quitline ((Telefono Verde contro il Fumo - TVF)) is an anonymous and toll-free national service, available at the National Centre on Addiction and Doping of ISS since 2000. TVF is a telephone counselling service on tobacco and nicotine dependence and is aimed in particular at smokers, to support them in the process of cessation, at former smokers at risk of relapse and their families.

Since its beginning, TVF has handled 98,000 phone calls, of which 8,500 in the last year of activity (May 2021 - April 2022). Almost all users have known this Service from the warnings on cigarette packets (97.0%). Phone calls come from all over the country but the North is the most represented area (40.0% of the total calls) and those who call are almost always smokers (92.0%), although there are also calls from families and friends, who seek help for their loved ones to quit smoking (7.0%).

Two-thirds of the users are men (M65.0% vs F35.0%), while the phone calls are distributed fairly evenly in the different age groups.

The main request of the smoker who contacts the Quitline is to receive "help to quit smoking" (95.0%),

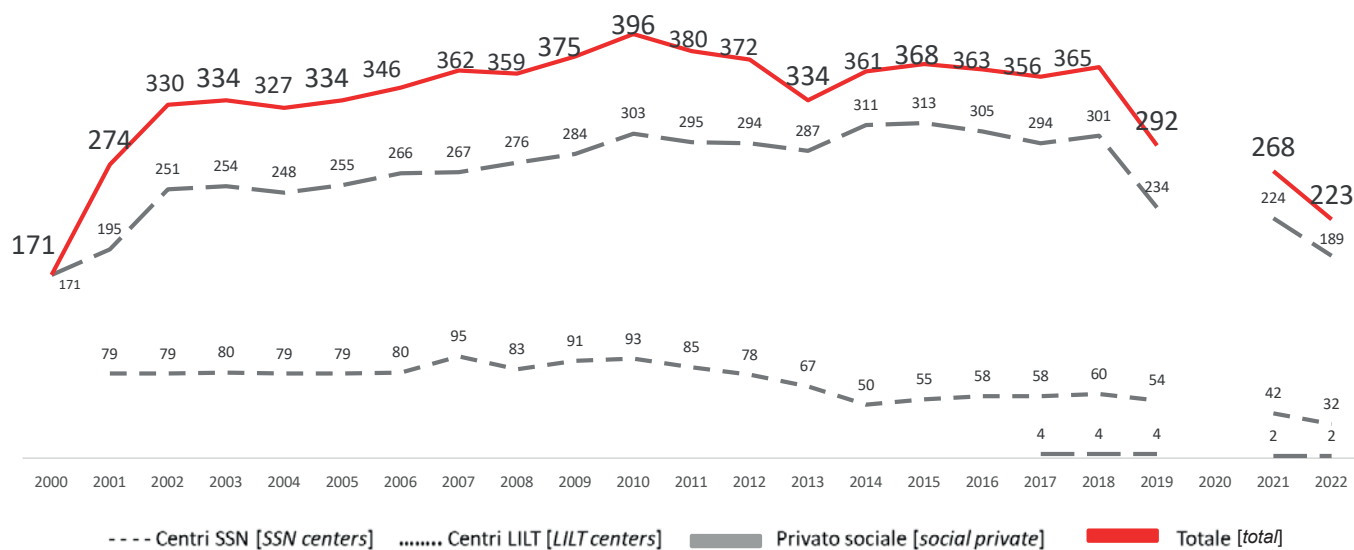
also following previous unsuccessful cessation attempts: 68.0% of smokers, in fact, declare that they have made at least one attempt to quit. In the last year, the percentage of users asking for information on new generation tobacco products has doubled (0.6% in 2021 and 1.1% in 2022).

Each phone call is characterized by a diversified and personalized professional intervention by the team of psychologists who work at the service. The welcome to counselling, information and support for the motivation to quit are the most relevant and essential factors of the help relationship between the counsellor and the user.

Starting from 2021, to enhance the effectiveness of smoking cessation support, the service offers proactive telephone counselling. The professional, in compliance with the user privacy legislation, contacts the smoker, following a previously agreed calendar of appointments, to accompany him on a cessation process, or to support him in case of relapse.

## Territorial tobacco smoking cessation services

Considering user requests, the TVF operates with a view to promoting continuity with the local healthcare system, promoting the activity and facilitating access to



**Figura 2** Trend dei Centri Antifumo (2000 - 2022).

**Figure 2** Trend of the Smoking Cessation Centres (2000 - 2022).

la psicoterapia di gruppo (30%), la psicoterapia individuale (30%) e i gruppi psicoeducativi (19%). Rispetto allo scorso anno, diminuisce la percentuale di infermieri che presta servizio presso i CAF (erano il 22% nel 2021, sono il 12% nel 2022), mentre aumenta il personale medico dedicato (erano il 29% nel 2021, sono il 41% nel 2022).

Presso i CAF si può accedere alle prestazioni con diverse modalità e forme di contribuzione: alcune prestazioni sono gratuite per l'utente, altre soggette al

pagamento del ticket o di altre tipologie contributive (quota associativa, intramoenia, etc.).

[Tabaccologia 2022; XX(2):10-14]  
<https://doi.org/10.53127/tblg-2022-A010>

**Ilaria Palmi, Claudia Mortali, Renata Solimini, Guido Mortali, Roberta Pacifici, Luisa Mastrobattista**  
 Centro Nazionale Dipendenze e Doping,  
 Istituto Superiore di Sanità (ISS), Roma  
[ilaria.palmi@iss.it](mailto:ilaria.palmi@iss.it)

the Smoking Cessation Centres (CAFs - Centri AntiFumo). CAFs are structures dedicated to tobacco control that play a central role in the cessation process, offering specialized and heterogeneous paths based mainly on drug therapies, individual and group interventions, with the assistance of a multidisciplinary team of professionals including doctors, nurses, psychologists. Since 2000, the ISS has been taking care of the census and the annual updating of anagraphic data and the assistance of the CAFs, creating a national network that is always up-to-date. The census was concluded in May 2022, detecting 223 "Services", and confirming the decreasing trend previously observed: in 2021 in fact the smoking cessation centres in Italy were 268 and 292 in 2019 (Figure 2).

The distribution of the CAFs is not homogeneous on

the national territory: 61.0% of Services are located in the North, 17.0% in the Center and 22% in the South and the Islands.

Among the types of intervention, CAFs offer individual counseling (68.0%), drug therapy (62.0%), group psychotherapy (30.0%), individual psychotherapy (30.0%) and psychoeducational groups (19.0%). Compared to last year, the percentage of nurses working in the smoking cessation centres decreased (22.0% in 2021, and 12.0% in 2022), while the medical staff increased (29.0% in 2021, and 41.0% in 2022).

The CAFs can be accessed in several ways and through different forms of contributions: some of them are completely free of charge and others require the payment of the healthcare ticket or other types of contributions (membership fee, intramoenia).



#### OPEN ACCESS

L'articolo è open access e divulgato sulla base della licenza CCBY-NC-ND (Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale). L'articolo può essere usato indicando la menzione di paternità adeguata e la licenza; solo a scopi non commerciali; solo in originale. Per ulteriori informazioni: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>